

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00021976

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Saluggia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1715

DTSV - Validità post

DTSF - A 1715

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica scagliola/ levigatura/ modellatura/ pittura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ perdita di frammenti di pittura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Struttura con mostra architettonica addossata alla parete, dipinta a finto marmo venato nelle tonalità di grigio, rosso, verde, giallo e bianco. Mensa con piano rettangolare ornata da un paliotto con decorazione a finto intarsio centrale, sormontata da valva di conchiglia. Ai lati, due elementi a voluta allungati con terminazione superiore a greca. Al di sopra, due gradini, il primo di piccole dimensioni, il secondo, più alto, profilato da volute e ornato da specchiatura che corre per tutta la lunghezza, interrotta dal tabernacolo centrale. Esso presenta forme architettoniche, con paraste laterali con specchiatura rettangolare in corrispondenza del fusto; portella centinata e dorata. Quella dell'altare di sinistra presenta un ostensorio, quella dell'altare di destra un angelo su piedistallo a bulbo. Coronamento analogo delimitato da cornice modinata e aggettante. E'sormontato da una coppia di volute che regge un piano sagomato su cui poggia una croce latina. Mostra costituita da spazio centinato centrale delimitato da cornice modinata affiancato da una colonna per parte con fusto liscio, dipinto a finto marmo e capitello corinzio dorato. Esse reggono due alti plinti ed un timpano triangolare, profilato da cornici modinate. [continua nel campo Osservazioni].</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli altari, menzionati nel Questionario compilato in occasione della visita pastorale del 1902 (cap. 2, pag. 3), sono dedicati al Sacro Cuore di Gesù, al Crocefisso e a Gesù Morto (altare destro), alla Madonna del Rosario, del Carmine e al Cuore di Maria (altare sinistro). Presentano elementi in comune con il battistero come il motivo a valva di conchiglia, il disegno dell'incorniciatura delle statue, prima lineare e poi mistilineo ma quello ha forme più eleganti: le colonnine rettilinee reggenti la tazza, la curvatura del timpano. Per quanto attiene alla cronologia, si tenga presente che nel 1715 la chiesa parrocchiale venne allargata con lo sfondamento degli altari laterali (G. Della Mula, Saluggia nella sua storia, 1916, ried. Saluggia, 1966, p. 132). Precedentemente gli altari laterali erano quattro: la Compagnia del Rosario nel 1582 aveva eretto un altare in scagliola dedicato alla Madonna del Rosario, arricchendolo di una pala attribuita al Moncalvo, oggi in S. Francesco; nel 1636 la Compagnia del Carmine ne aveva eretto un secondo; nel 1651 la Compagnia del Suffragio ne aveva dedicato uno alla Vergine con il Bambino, arricchendola di una pala rappresentante la Madonna col Bambino, S. Antonio da Padova, S. Nicolò da Tolentino e le anime purganti; un ultimo altare era stato eretto dal Comune di Saluggia e dedicato a S. Rocco in adempimento</p>

ad un voto fatto nel 1636, era in legno scolpito e portava l'arme del comune nella cimasa (Della Mula, op. cit., 1966, p. 133).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 1986

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

relazione

FNTA - Autore

Carando A.

FNTD - Data

1902

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Della Mula G.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

pp. 132, 139

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Enrico L.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI